

Ricercatori bolzanini in campo a difesa di delfini e balene

Maddalena vive a Los Angeles e ne studia il comportamento. Il fratello Giovanni è impegnato sei mesi l'anno in Grecia

di Alan Conti
BOLZANO

C'è chi il mare vorrebbe vederlo con qualcuno al fianco e chi, invece, non vede l'ora di guardarlo dentro. Maddalena Bearzi, cresciuta a Bolzano, ha deciso di scoprire il suo mondo sotto le onde. Da 20 anni abita negli Stati Uniti, da 17 anni in California a Los Angeles: sempre con un occhio verso la natura. Lucertole, tartarughe e adesso segue le scie di delfini e balene come pochissimi esperti in ambito internazionale.

La baia di Santa Monica è il libro dei suoi studi, i cetacei li chiama per nome (molti dei quali in italiano) all'interno di un progetto chiamato "Dolphin" che ha creato, cresciuto e che continua a sviluppare. «Studiare il comportamento di questi mammiferi, ma non ci limitiamo solo alla ricerca. Ora, infatti, è molto importante concentrarsi anche sulla conservazione: tanti delfini non stanno bene e sviluppano lesioni o tumori». Quasi un esercizio di retorica chiedersi di chi sia la colpa maggiore. «Sì, umana. Inutile girarci intorno: l'impatto antropico sta condizionando alcuni aspetti della loro sopravvivenza».

La vita, dunque, la vede spesso tra gli spruzzi di una barca. «Osservazioni vere e proprie ne facciamo tre o quattro volte al mese. Siamo un equipaggio composto da sei persone con la missione di raccogliere il più alto numero di dati possibili. Facciamo foto al corpo dei delfini e delle balene, battezziamo tutti gli esemplari, raccogliamo le scaglie del pesce che mangiano e con gli idrofoni registriamo i suoni che emettono. Il tutto viene poi elaborato a terra». I delfini piacciono a tutti, ma di fronte all'orizzonte dell'oceano il



Giovanni Bearzi



Un delfino fotografato da Bearzi

pensiero nuota verso quelli che vengono tenuti in cattività. «Un'aberrazione. Mi devono spiegare come sia possibile tenere animali così sviluppati cerebralmente ed emotivamente in una condizione simile. Non solo, i delfini sono tra

gli esseri con una più spiccata natura sociale: in questo modo gliela si nega in modo arbitrario e violento. Non dobbiamo stancarci di dirlo e di cercare di farlo capire alla gente. Non si tratta di un bell'animale sempre allegro e sorridente:



Maddalena Bearzi, cresciuta a Bolzano da anni vive a Los Angeles dove studia i delfini e il loro comportamento

c'è molto di più».

Maddalena, come detto, è cresciuta nel capoluogo altoatesino assieme ai genitori e al fratello Giovanni a cui la lega un destino curioso. «Anche lui studia i delfini, addirittura da più tempo rispetto a me che

ho seguito anche altri filoni professionali. Vive sei mesi in Puglia e sei mesi in Grecia e ha sotto occhio la situazione europea mentre io conosco più quella americana». Una passione genetica? «Si ride - in realtà una parte importante la

gioca l'educazione che i nostri genitori ci hanno dato portandoci sempre a vivere la natura a stretto contatto, senza paure né particolari limitazioni. Le devo dire la verità: un po' manca questa cultura ai bambini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

METEO

Ancora giorni di caldo africano

Per tutta questa settimana temperature tra i 31 e i 36 gradi



Un'altra settimana sopra i 30 gradi

BOLZANO

Le nubi del mattino di oggi si scioglieranno come neve al sole, e il termometro toccherà presto i 34 gradi. Con questi presupposti inizia la settimana di Ferragosto, secondo le previsioni dell'ufficio meteorologico provinciale.

Scarsa probabilità di temporali e cielo sereno per tutta la giornata, con qualche nuvola a fare capolino in serata, ma niente di cui aver paura. Domani farà ancora più caldo: trentacinque gradi, e cielo terso per tutto il giorno. Qualche temporale potrebbe verificarsi sulla cresta di

confine in alta Pusteria e alta val d'Isarco.

Nei prossimi giorni il tempo sarà soleggiato e asciutto con cumuli pomeridiani innocui. Le temperature resteranno marcatamente estive con massime fino a 36°. Venerdì, con l'avvicinamento di una perturbazione, nel corso della giornata saranno possibili alcuni temporali, e una lieve diminuzione delle temperature, che resteranno comunque sopra i trenta gradi. L'incongnita di Ferragosto, con un probabile «scherzo» del tempo, resta, ma sarà presto dissipata da previsioni affidabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Porte aperte al Planetarium per la notte delle stelle cadenti

BOLZANO

Ogni estate, a cavallo della notte di San Lorenzo, la Terra attraversa quello che rimane della cometa Swift-Tuttle. Questa polvere di cometa crea le stelle cadenti, chiamate anche "lacrime di San Lorenzo". Grazie alle notti tiepide, le Perseidi sono le star indiscusse del cielo di agosto.

Tutte le persone interessate sono invitate ad osservare le stelle cadenti sotto la cupola del planetario, e a scoprire come sono nate e perché si vedono sempre la stessa notte. In programma vi sono le seguenti proiezioni speciali: alle ore 17:30, 18:30,

19:30 e 20:30.

L'ingresso è gratuito. Sul sito internet durante la prenotazione viene proposto un prezzo di cui non si deve tenere conto. L'Osservatorio Max Valier sarà aperto dalle ore 21:00 per l'osservazione del cielo notturno (ulteriori informazioni su <http://www.sternwarte.it/>). Inoltre a San Valentino in Campo alle 19:00 è in programma una degustazione di vini.

La prenotazione, obbligatoria, deve essere fatta online, via mail info@planetarium.bz.it oppure per telefono durante gli orari di apertura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VACANZE D'AUTORE

CON UNO DEI PIÙ GRANDI

ibs.it

L'ALTO ADIGE TI ACCOMPAGNA IN VACANZA: A SOLI 14,99€ POTRAI LEGGERE TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ PER 2 MESI E RICEVERE

ALTO ADIGE